



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## LAVORI PUBBLICI

### RELAZIONE OSSERVATORIO ANNO 2013

Andamento dell'attività degli appalti di lavori pubblici  
in regione Friuli Venezia Giulia



## **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

*Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università*

*Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università*

*Servizio lavori pubblici*

*Dirigente: Gabriella Pasquale*

*Elaborazione e analisi dati*

*Roberta Tesolin, Cristina Caenazzo*

*Testi*

*Gabriella Pasquale, Cristiana Bobbio, Alessandro Canola, Cristina Caenazzo, Fulvio Carli, Diana Luddi, Roberta Tesolin*

*Presidenza della regione*

*Direzione generale*

*Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica*

*Dirigente: Gianluca Dominutti*

*Progetto grafico, elaborazione e analisi dati*

*Matteo Dimai*

*Corso Cavour, n. 1 – 34132 Trieste*

*Tel +39 0403772228*

*Fax +39 0403772032*

*pianificazionestrategica@regione.fvg.it*

*Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università*

*Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università*

*Servizio lavori pubblici*

*Via Giulia, n. 75/1 – 34126 Trieste*

*Tel +39 040 3774514*

*Fax +39 040 3774732*

*s.lavoripubblici@regione.fvg.it*

*Si ringraziano l'Autorità per la vigilanza sui contratti di lavori pubblici, servizi e forniture per aver fornito i dati utilizzati  
e l'Insiel S.p.a. per la collaborazione*

*La presente edizione è stata chiusa in redazione il giorno 17 ottobre 2013*

*Riproduzione e stampe, anche parziali, dovranno riportare in modo visibile la fonte e la proprietà dell'informazione*

*Ufficio stampa Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*

## 1. - INTRODUZIONE

La presente analisi è stata condotta dal Servizio lavori pubblici della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università con la collaborazione del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica della Direzione generale e di Insiel S.p.A., utilizzando la banca dati dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici implementata, per la parte relativa alle informazioni delle stazioni appaltanti di interesse sovregionale, dai dati trasmessi dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture (di seguito denominata Avcp).

### Premesse generali

Nel corso degli anni l'Osservatorio regionale ha progressivamente ampliato il proprio campo di attività istituzionale, che originariamente era limitato alla raccolta dei dati sui lavori pubblici, e ha sviluppato ulteriori funzionalità informatiche finalizzate alla diffusione dei dati, alla pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara, anche in correlazione con l'evoluzione normativo- giuridica della materia.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", il sistema informatico regionale è stato implementato al fine di poter raccogliere anche i dati sui servizi e le forniture di interesse dell'Avcp.

Con il Protocollo attuativo tra l'Avcp e la Regione, sottoscritto nel marzo 2013, le due istituzioni si sono impegnate a collaborare per garantire efficaci ed efficienti forme di monitoraggio del mercato degli appalti pubblici, mediante la costituzione di un sistema informativo integrato per l'acquisizione e la condivisione dei dati e delle informazioni. Esso prevede, tra l'altro, l'avvio di un percorso di migrazione dal sistema informatico regionale al sistema nazionale Simog Web, resosi possibile grazie all'integrazione dell'applicativo informatico nazionale con le procedure e specificità delle procedure regionali. Tale percorso è finalizzato ad agevolare la trasmissione dei dati da parte delle Stazioni appaltanti, senza con ciò determinare un aggravio dei costi per l'Amministrazione regionale, in un quadro di mantenimento delle specificità regionali e di futura interfaccia con le nuove applicazioni introdotte a livello nazionale dei vari dati richiesti in materia di appalti (Cig, Avcpass, Simog, Portale trasparente).

Le competenze della Sezione regionale dell'Osservatorio nazionale sono definite dal suddetto Protocollo attuativo nonché dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari della Regione autonoma FVG, e si estrinsecano in particolare nelle seguenti attività:

- collaborazione con i competenti uffici della struttura centrale per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Autorità;
- cura dell'acquisizione e della verifica di conformità delle comunicazioni obbligatorie relative ai contratti pubblici, di interesse regionale, provinciale e comunale;
- supporto normativo e tecnico alle stazioni appaltanti di ambito regionale, in sede di acquisizione dei dati;
- effettuazione di verifiche sistematiche sul regolare adempimento degli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Autorità, anche al fine di individuare i soggetti che non effettuano le previste comunicazioni;



## Premesse metodologiche e definizioni

In via preliminare, si precisa che la presente relazione si riferisce esclusivamente agli appalti di lavori, avendo la Regione competenza legislativa esclusiva in materia di lavori pubblici d'interesse regionale.

Per quanto concerne le informazioni desumibili dall'analisi della banca dati dell'Osservatorio regionale, si evidenzia che, ancora per il periodo di riferimento della presente relazione, queste riguardano esclusivamente fattispecie relative ai contratti di lavori di importo superiore a euro 150.000.

Allo stato attuale la banca dati è sufficientemente ricca di elementi in grado di consentire una approfondita ed articolata valutazione dell'andamento dei lavori pubblici in ambito regionale. Infatti, dalla diversa estrapolazione dei dati è possibile acquisire informazioni sulle tipologie di lavori, sul numero degli appalti, sugli importi degli stessi, sui ribassi medi di aggiudicazione, sulle procedure di affidamento, sui criteri di aggiudicazione, sui costi parametrici per categorie di opere, sulla varianti in corso d'opera, sulla tipologia delle figure professionali coinvolte e, sulla base delle stesse, trarre le conseguenti valutazioni giuridiche, economiche e sociali.

Va detto peraltro che, a seguito dell'estrazione delle informazioni dall'Osservatorio, sono emerse alcune incongruenze nel raffronto dei dati medesimi, a fronte delle quali l'Ufficio sta effettuando una attività di monitoraggio delle informazioni e di costante corrispondenza con gli operatori delle stazioni appaltanti, al fine di garantire maggiormente la qualità del dato e risolvere le criticità riscontrate. In tale contesto l'Ufficio ha, tra l'altro, preso contatti con altre Sezioni regionali dell'Osservatorio nazionale al fine di perfezionare accorgimenti utili a garantire una sempre migliore qualità del dato.

Di seguito si riporta in glossario di termini utilizzati nella presente relazione:

**Categoria:** classificazione normativa di opere e lavori codificata con gli acronimi OG (opere generali) e OS (opere specializzate), attualmente in vigore riportati nell'allegato A al DPR 207/2010.

**Costi aggiuntivi:** differenza tra importo finale dei lavori e importo contrattuale.

**Incidenza % costi aggiuntivi:** differenza tra importo finale dei lavori e importo contrattuale, divisa per l'importo finale e moltiplicata per 100.

**Scostamento:** differenza tra l'importo iniziale a base d'asta e importo finale dei lavori.

**Settore:** classificazione tipologica degli interventi ai sensi della declaratoria riportata dalla tab. 4/2 della Comunicazione contenente "Tabelle dei codici" e "Istruzioni per la compilazione delle schede di rilevazione dati" (G.U. Supp.Ord. n. 43 dd. 22 febbraio 2000).





























































































































